

**ALLEGATO 10**

**Comune di Riccione**

# **Rendiconto di Gestione 2014**

## **Rendiconto Istituzione “Riccione per la Cultura”**

**Assessore al Bilancio**

**Dott. Roberto Monaco**

**Dirigente al Bilancio**

**Dott.ssa Cinzia Farinelli**

RICCIONE PER LA CULTURA - ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI RICCIONE

VIA GORIZIA, 2 - C/O VILLA FRANCESCHI

47838 RICCIONE RN

Partita Iva 00324360403

Codice Fiscale 00324360403

Data 07.04.2015

Bilancio Esercizio 2014 alla data 31.12.2014

Pagina 1 di 5

Situazione Contabile

Stato patrimoniale - 01 ATTIVITA'

Conto	Descrizione	Saldo Preced.	Dare	Avere	Saldo
01.02.01.01	Costi pluriennali capitalizzati	106.333,14	7.440,00		113.773,14
01.02.01.02	Licenze e Software	5.261,25	3.500,00		8.761,25
<b>01.02.01</b>	<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>111.594,39</b>	<b>10.940,00</b>		<b>122.534,39</b>
01.02.02.07	Attrezzature e sistemi informatici	3.337,00			3.337,00
01.02.02.09	Mobili e macchine d'ufficio		758,00		758,00
<b>01.02.02</b>	<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.337,00</b>	<b>758,00</b>		<b>4.095,00</b>
<b>01.02</b>	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>114.931,39</b>	<b>11.698,00</b>		<b>126.629,39</b>
01.03.02.01	Crediti vs/clienti		55.623,99	49.623,99	6.000,00
01.03.02.05.14	Erario c/IVA		11.177,74	832,74	10.345,00
01.03.02.05.15	IVA c/Acquisti	58.355,92	100.941,22	58.788,53	100.508,61
01.03.02.05.20	Fornitori c/anticipi		28.748,75	28.081,39	667,36
<b>01.03.02.05</b>	<b>Crediti vs/altri</b>	<b>58.355,92</b>	<b>140.867,71</b>	<b>87.702,66</b>	<b>111.520,97</b>
<b>01.03.02</b>	<b>II. Crediti</b>	<b>58.355,92</b>	<b>196.491,70</b>	<b>137.326,65</b>	<b>117.520,97</b>
01.03.04.01.01	CARIM - Rimini - Tesoreria - 318391	105.432,92	895.579,99	869.217,24	131.795,67
01.03.04.01.02	Tesoriere c/sospesi		934.207,10	933.983,10	224,00
<b>01.03.04.01</b>	<b>Depositi Bancari e Postali</b>	<b>105.432,92</b>	<b>1.829.787,09</b>	<b>1.803.200,34</b>	<b>132.019,67</b>
<b>01.03.04</b>	<b>IV. Disponibilita' liquide</b>	<b>105.432,92</b>	<b>1.829.787,09</b>	<b>1.803.200,34</b>	<b>132.019,67</b>
<b>01.03</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>163.788,84</b>	<b>2.026.278,79</b>	<b>1.940.526,99</b>	<b>249.540,64</b>
01.04.04	Note di Credito da Ricevere		109,00	45,00	64,00
<b>01.04</b>	<b>D) RATEI - RISCOINTI E COSTI SOSPESI</b>		<b>109,00</b>	<b>45,00</b>	<b>64,00</b>
<b>01</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>278.720,23</b>	<b>2.038.085,79</b>	<b>1.940.571,99</b>	<b>376.234,03</b>

RICCIONE PER LA CULTURA - ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI RICCIONE

VIA GORIZIA, 2 - C/O VILLA FRANCESCHI

47838 RICCIONE RN

Partita Iva 00324360403

Codice Fiscale 00324360403

Data 07.04.2015

Bilancio Esercizio 2014 alla data 31.12.2014

Pagina 2 di 5

Situazione Contabile

Stato patrimoniale - 02 PASSIVITA'

Conto	Descrizione	Saldo Preced.	Dare	Avere	Saldo
02.01.08.01	Utile esercizio precedente	-3.051,01			-3.051,01
<b>02.01.08</b>	<b>VIII. Utili (perdite) portate a nuovo</b>	<b>-3.051,01</b>			<b>-3.051,01</b>
<b>02.01</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-3.051,01</b>			<b>-3.051,01</b>
02.04.02.01	Debiti vs/fornitori	-4.000,00	909.929,46	987.002,50	-81.073,04
<b>02.04.02</b>	<b>II. Debiti di Funzionamento</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>909.929,46</b>	<b>987.002,50</b>	<b>-81.073,04</b>
02.04.04	IV. Debiti per fatture da ricevere	-358.790,36	350.394,32	13.783,96	-22.180,00
02.04.06.01	Debiti vs/ il Comune di Riccione		196,28	410,96	-214,68
<b>02.04.06</b>	<b>VI. Debiti vs/Enti Pubblici</b>		<b>196,28</b>	<b>410,96</b>	<b>-214,68</b>
02.04.11.02	IVA c/vendite	-3.995,26	3.995,26	10.354,87	-10.354,87
02.04.11.03	Erario c/riten.acc. da vers.	-1.363,60	11.347,21	10.586,81	-603,20
<b>02.04.11</b>	<b>XI. Debiti tributari</b>	<b>-5.358,86</b>	<b>15.342,47</b>	<b>20.941,68</b>	<b>-10.958,07</b>
<b>02.04</b>	<b>D) DEBITI</b>	<b>-368.149,22</b>	<b>1.275.862,53</b>	<b>1.022.139,10</b>	<b>-114.425,79</b>
02.05.03	Ricavi Sospesi	-200.000,00	200.000,00	258.757,23	-258.757,23
<b>02.05</b>	<b>E) RATEI E RISCONTI E RICAVI SOSPESI</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>258.757,23</b>	<b>-258.757,23</b>
<b>02</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>-571.200,23</b>	<b>1.475.862,53</b>	<b>1.280.896,33</b>	<b>-376.234,03</b>



**RICCIONE PER LA CULTURA - ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI RICCIONE**

VIA GORIZIA, 2 - C/O VILLA FRANCESCHI

47838

RICCIONE RN

Partita Iva 00324360403

Codice Fiscale 00324360403

Data 07.04.2015

**Bilancio Esercizio 2014 alla data 31.12.2014**

Pagina 4 di 5

Situazione Contabile

**Conto economico - 05 COSTI**

Conto	Descrizione	Saldo Preced.	Dare	Avere	Saldo
05.01.01.11	Materiale Bibliografico, audiovisivi e fotogr...		27.647,98	197,00	27.450,98
05.01.01.12	Cancelleria e Stampati		11.530,37		11.530,37
05.01.01.13	Materiali vari di consumo		5.479,36	791,60	4.687,76
05.01.01.14	Materiali e beni di servizio		959,38		959,38
05.01.01.15	Spese per abbonamenti, giornali e riviste		6.871,35		6.871,35
05.01.01.99	RICAVI SOSPESI		258.757,23		258.757,23
<b>05.01.01</b>	<b>I) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		<b>311.245,67</b>	<b>988,60</b>	<b>310.257,07</b>
05.01.02.21	Informazione e pubblicita'		2.928,00		2.928,00
05.01.02.22	Spese postali		423,06		423,06
05.01.02.23	Spese telefoniche		23.738,58		23.738,58
05.01.02.24	Energia Elettrica		41.884,19		41.884,19
05.01.02.25	Riscaldamento		3.041,49		3.041,49
05.01.02.26	Acqua		6.335,74		6.335,74
05.01.02.29	Gestioni Artistiche		153.265,86		153.265,86
05.01.02.30	Collaborazioni e prestazioni professionali		12.360,27		12.360,27
05.01.02.31	Altre prestazioni specialistiche e manodop...		108.934,18	15.284,10	93.650,08
05.01.02.34	Spese diverse di servizio		16.636,90	291,20	16.345,70
05.01.02.35	Assicurazioni		2.445,00		2.445,00
05.01.02.36	Spese Bancarie		1,11		1,11
05.01.02.37	Spese di manutenzione ordinaria immobili		140,00		140,00
05.01.02.38	Spese di manutenzione ordinaria beni mo...		281,97		281,97
05.01.02.39	Rimborso spese per trasferte e missioni		830,43		830,43
<b>05.01.02</b>	<b>II) Costi per prestazioni di servizi</b>		<b>373.246,78</b>	<b>15.575,30</b>	<b>357.671,48</b>
05.01.03.41.01	Affitti e locazioni		43.600,00		43.600,00
05.01.03.41.02	Canoni di noleggio		4.162,11		4.162,11
<b>05.01.03.41</b>	<b>Noleggio e Locazione</b>		<b>47.762,11</b>		<b>47.762,11</b>
<b>05.01.03</b>	<b>III) Costi di noleggio e locazione</b>		<b>47.762,11</b>		<b>47.762,11</b>
05.01.04.01	Impiegati c/stipendi		483.208,65		483.208,65
05.01.04.02	Oneri sociali c/stipendi		136.921,12		136.921,12
05.01.04.04	IRAP su stipendi		29.965,61		29.965,61
05.01.04.05	Formazione del Personale		4.500,00		4.500,00
<b>05.01.04</b>	<b>IV) Costi per il personale</b>		<b>654.595,38</b>		<b>654.595,38</b>
05.01.05.43	Contributi e trasferimenti a Istituzioni e Pri...		204.369,10	20.900,00	183.469,10
05.01.05.44	Oneri diversi di gestione		59,00		59,00
05.01.05.45	Oneri diversi da ProRata IVA		44.015,66		44.015,66
<b>05.01.05</b>	<b>V) Oneri diversi di gestione</b>		<b>248.443,76</b>	<b>20.900,00</b>	<b>227.543,76</b>
<b>05.01</b>	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.635.293,70</b>	<b>37.463,90</b>	<b>1.597.829,80</b>
05.02.01.09	spese diverse bancarie		1,10		1,10
<b>05.02.01</b>	<b>Interessi passivi</b>		<b>1,10</b>		<b>1,10</b>
<b>05.02</b>	<b>C) ONERI FINANZIARI</b>		<b>1,10</b>		<b>1,10</b>
05.03.01.77	Oneri straordinari		0,84		0,84
<b>05.03.01</b>	<b>Oneri</b>		<b>0,84</b>		<b>0,84</b>
<b>05.03</b>	<b>D) ONERI STRAORDINARI</b>		<b>0,84</b>		<b>0,84</b>
05.04.81	Imposte e Tasse		2.922,46		2.922,46
<b>05.04</b>	<b>E) ONERI TRIBUTARI</b>		<b>2.922,46</b>		<b>2.922,46</b>
<b>05</b>	<b>COSTI</b>		<b>1.638.218,10</b>	<b>37.463,90</b>	<b>1.600.754,20</b>



## **Nota integrativa abbreviata ex Art.2435 bis C.C. al Rendiconto dell'esercizio 2014 dell'Istituzione Riccione per la Cultura**

Il presente bilancio consuntivo che viene commentato è stato redatto sulla base della struttura del conto economico prevista dallo schema del bilancio delle istituzioni di cui al D.M. 26/04/1995, modificato ed integrato nelle sottovoci previste con riferimento alle specifiche necessità dell'Istituzione.

Il D.M. sopra richiamato prevede per le Istituzioni dell'art. 114 comma 2, del D.Lgs. 267/2000, soggetti gestori di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale e senza personalità giuridica, uno schema di bilancio economico ed il rinvio, in quanto applicabili e per quanto possibile alle norme contenute nel Codice Civile in materia di bilanci, in particolare gli artt.2423 e seguenti.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio.

Da sottolineare che la valutazione delle poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo degli elementi di valutazione adottati, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Per quanto riguarda la struttura del bilancio del Comune, dopo l'attivazione dell'Istituzione, risulta notevolmente semplificata. Questo con riferimento alle voci di spesa predisposte per il finanziamento dei servizi da affidare alla costituenda Istituzione; tali voci risultano sostituite da un'unica voce di spesa finalizzata alla copertura dei costi sostenuti dalla stessa Istituzione e non coperti da altri corrispettivi e contributi.

Nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità, l'incremento dello stanziamento finanziario a favore dei servizi culturali gestiti dall'Istituzione è corrisposto ad un innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi stessi.

Nel rispetto di quanto previsto nel nuovo ordinamento delle autonomie locali, si opera secondo il principio generale della quantificazione preventiva dei costi sociali per i quali i ricavi da tariffa non garantiscono la necessaria copertura. Tale principio costituisce inoltre particolare specificazione del più generale principio di salvaguardia degli equilibri di bilancio sul quale si basa tutta la disciplina degli Enti Locali.

Di seguito vengono riportati ed esplicitati alcuni aspetti salienti di carattere economico e finanziario connessi all'attivazione dell'Istituzione.

Per quanto riguarda l'avvio dell'Istituzione durante l'esercizio finanziario 2013 si è partiti avendo a riferimento il quadro generale dei dati del Bilancio Corrente del Comune opportunamente integrati secondo le necessità contingenti alla costituzione dell'Istituzione stessa.

### **SOGGETTIVITA' FISCALE – IVA – IRAP**

L'istituzione non ha soggettività fiscale propria, non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi e la globalità dei propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Riccione. L'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto con il medesimo

numero di partita IVA dell'Ente, il proprio saldo IVA (a credito o a debito) confluisce nel Saldo IVA del Comune.

E' soggetta all'Imposta sulle Attività Produttive – IRAP – con le stesse modalità dell'ente, secondo il metodo retributivo o, se esercitata l'opzione, col metodo del valore della produzione ed il saldo a debito o a credito che ne deriva confluisce nel saldo IRAP del Comune di Riccione.

L'Istituzione è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del DPR 917/1986 art.74.

## **COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Il contenimento dei costi della gestione amministrativa passa attraverso l'attivazione di un percorso organizzativo dell'istituzione volto alla semplificazione dei processi decisionali, razionalizzazione dei servizi rivolti all'utenza, razionalizzazione del sistema informativo interno ed esterno all'Istituzione.

## **GESTIONE DEL PERSONALE**

Il personale dell'Istituzione è a tutti gli effetti, giuridici ed economici, dipendente del Comune di Riccione. La conseguenza è che l'assegnazione all'Istituzione non ne modifica, in alcun modo, lo stato di dipendenza dal Comune. La natura di rapporto di dipendenza del personale dell'Istituzione si configura come un tipico rapporto di pubblico impiego, disciplinato quindi dalle disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001 e s.m., nonché dalla disciplina contrattuale dei dipendenti e dei dirigenti degli enti locali.

La redazione del conto del Bilancio Economico Consuntivo dell'Istituzione si conforma alle seguenti linee guida:

- i costi correnti previsti rappresentano la coerente traduzione, sotto l'aspetto economico, delle spese correnti così come definite dal bilancio finanziario del Comune di Riccione;
- i costi relativi agli ammortamenti, che si sosterranno solamente in una seconda fase, dovranno essere coerenti con gli stanziamenti effettuati nel bilancio finanziario del Comune di Riccione; a questi potranno essere aggiunte quote di ammortamento specifiche su beni strumentali acquistati direttamente dall'Istituzione con risorse proprie e non trasferite;
- i ricavi delle vendite delle prestazioni e per contributi esterni mutuano sostanzialmente gli introiti finanziari precedentemente rilevabili nel bilancio comunale, ad essi si sono aggiunti specifiche voci di ricavo derivanti dalla corretta gestione di attività culturali, museali e bibliotecarie svolte e gestite nell'esercizio finanziario di riferimento;
- i ricavi a copertura dei costi sociali devono garantire le condizioni di pareggio economico coprendo anche i costi derivanti dagli ammortamenti iscritti a bilancio dall'Istituzione.
- I centri di costo sui quali vengono allocate le componenti di ricavo e di costo sono così composti:
  - o Museo del territorio;
  - o Archivi storici
  - o Villa Franceschi
  - o Biblioteca;
  - o Contenitori culturali
    - Villa Lodi Fè;
    - Villa Mussolini;

- Teatro del Mare;
- Castello degli Agolanti;
- Centro Arti Figurative
- Casa del '700
- Ex Colonia "Bertazzoni"
- Casa colonica nel Parco della Resistenza

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali, approvato in gennaio 2004 dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonché alle raccomandazioni emanate dallo stesso organo.

Gli schemi di conto economico e del patrimonio che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quanto previsto dallo schema del bilancio delle istituzioni di cui al D.M. 26/04/1995, modificato ed integrato nelle sottovoci previste con riferimento alle specifiche necessità dell'Istituzione.

Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.

## **ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'Istituzione (che sono a consuntivo quantificati in complessivi euro 1.600.632,44) e la cui composizione risulta essere la seguente:

Tavola A

A	Valore della Produzione	Consuntivo Esercizio 2014
1	Proventi concessioni di sale	5.581,98
2	Proventi da sponsorizzazioni	31.320,67
3	Proventi da Enti e Fondazioni	200.000,00
4	Proventi concessione strutture e servizi	250,00
5	Proventi diversi	8.568,34
6	Proventi da Mostre ed iniziative cultur.	816,07
10	Trasferimenti in c/esercizio	1.354.095,38
<b>Totale</b>		<b>1.600.632,44</b>

## **B) Costi della produzione.**

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (costi della produzione), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Le singole voci, accolte nel conto economico al gruppo B) sono a consuntivo quantificate in complessivi euro 1.597.829,80 e sono composte come segue:

Tavola B-I

B-I	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Consuntivo Esercizio 2014
11	Materiale bibliografico, audiovisivi e fotografici	27.450,98
12	Cancelleria e stampati	11.530,37
13	Materiali vari di consumo	4.687,76
14	Materiali e beni di servizio	959,38
15	Spese per abbonamenti, giornali e riviste	6.871,35
99	Ricavi Sospesi	258.757,23
<b>Totale</b>		<b>310.257,07</b>

Tavola B-II

B-II	Costi per prestazioni di servizi	Consuntivo Esercizio 2014
21	Informazione e pubblicità	2.928,00
22	Spese postali	423,06
23	Spese telefoniche	23.738,58
24	Energia elettrica	41.884,19
25	Riscaldamento	3.041,49
26	Acqua	6.335,74
27	---	0,00
28	---	0,00
29	Gestioni artistiche	153.265,86
30	Collaborazioni e prestazioni professionali	12.360,27
31	Atre prestazioni specialistiche e manodopera	93.650,08
32	---	0,00
33	---	0,00
34	Spese diverse di servizio	16.345,70
35	Assicurazioni	2.445,00
36	Spese Bancarie	1,11
37	Spese di manut.ordinaria beni immobili del comune	140,00
38	Spese di manut.ordinaria beni mobili e attrezzature	281,97
39	Rimborso spese per trasferte e missioni	830,43
	<b>Totale</b>	<b>357.671,48</b>

Tavola B-III

B-III	Costi di noleggio e locazione	Conuntivo Esercizio 2014
41	Costi di noleggio e locazione	47.762,11
	<b>Totale</b>	<b>47.762,11</b>

Tavola B-IV

B-IV	Costi per il personale	Consuntivo Esercizio 2014
04.01	Impiegati c/stipendi	483.208,65
04.02	Oneri sociali c/stipendi	136.921,12
04.03	---	0,00
04.04	IRAP su stipendi	29.965,61
04.05	Formazione del Personale	4.500,00
	<b>Totale</b>	<b>654.595,38</b>

Tavola B-V

B-V	Oneri diversi di gestione	Consuntivo Esercizio 2014
43	Contributi e trasferimenti a Istituzioni e privati	183.469,10
44	Oneri diversi di gestione	59,00
45	Oneri diversi da Prorata IVA	44.015,66
	<b>Totale</b>	<b>227.543,76</b>

Tavola B-VI

B-VI	Accantonamento quote ammortamento	Consuntivo Esercizio 2013
50	Accantonamento quote ammortamento	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### Riepilogo B) Costi della Produzione

B	Costi della produzione	Consuntivo Esercizio 2014
B I	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	310.257,07
B II	Costi per prestazioni di servizi	357.671,48
B III	Costi di noleggio e locazione	47.762,11
B IV	Costi per il personale	654.595,38
B V	Oneri diversi di gestione	227.543,76
B VI	Accantonamento quote ammortamento	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.597.829,80</b>

### Differenza tra valore e costi di produzione (A-B).

La differenza fra i proventi ed i costi della produzione (parte corrente), evidenzia un saldo positivo di euro 2.804,64.

### C) Proventi ed oneri finanziari.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, la differenza tra valore e costi di produzione, altrimenti denominato come "risultato della gestione operativa" viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari accolgono, a livello previsionale gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria, a livello previsionale, non è stata quantificata ma, nel corso della gestione produrrà un saldo pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate.

### **D) Proventi ed oneri straordinari.**

Tale raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, si ritiene opportuno fornire i dettagli degli elementi che interesseranno tale raggruppamento:

#### ***Insussistenze del passivo.***

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico.

#### ***Sopravvenienze attive.***

Le sopravvenienze attive che si realizzano nell'esercizio incrementano i proventi di natura straordinaria.

#### ***Plusvalenze patrimoniali.***

In linea di principio si realizza una plusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore superiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni a titolo oneroso o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il maggior valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento.

Bisogna tener presente che i cespiti di funzionamento dell'Istituzione sono forniti, inizialmente dal Comune di Riccione, di conseguenza gli immobili e le attrezzature strumentali all'attività, pur essendo in uso all'Istituzione rimangono di proprietà e negli inventari del Comune. E' in tal senso che, nelle eventuali cessioni di tali cespiti, ogni plusvalenza e/o minusvalenza patrimoniale prodotta rimarrà in carico al Comune di Riccione.

Effetti diversi produrranno i successivi ed eventuali acquisti di beni strumentali che l'Istituzione potrà effettuare con risorse proprie. In questo ulteriore contesto le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze patrimoniali prodotte in dipendenza di cessioni a titolo oneroso o di risarcimento,

sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento dei beni confluiranno nel conto economico dell'Istituzione alimentando il raggruppamento dei Proventi ed oneri straordinari di gestione.

Le plusvalenze patrimoniali realizzabili e contabilizzabili nell'esercizio sono le seguenti:

***Plusvalenze patrimoniali:***

	Tipologia della plusvalenza	VAR +	VAR -	Incremento Decremento
I1)	Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00
II6)	Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	0,00	0,00
II7)	Attrezzature e sistemi informatici	0,00	0,00	0,00
II8)	Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	0,00
II9)	Mobili e macchie d'ufficio	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

***Insussistenze dell'attivo.***

La quantificazione futura di tale voce andrà a costituire un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio.

***Minusvalenze Patrimoniali***

Contrariamente alle plusvalenze, si realizza una minusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore inferiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni (a titolo oneroso o gratuito) o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il minor valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Per quanto concerne l'analisi della formazione delle minusvalenze patrimoniali si rimanda a quanto sopra analizzato per le Plusvalenze Patrimoniali.

***Accantonamento per svalutazione crediti.***

Questa voce, che a livello previsionale non è stata quantificata, verrà alimentata nel tempo in relazione all'effettivo andamento ed alle effettive esigenze gestionali e contabili.

***Oneri straordinari***

In linea generale concorrono alla contabilizzazione degli oneri straordinari, se non già specificatamente allocati (vedi insussistenze dell'attivo, minusvalenze e plusvalenze patrimoniali...) le seguenti componenti:

## **Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti**

Include le seguenti componenti:

- rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi per omesse o errate registrazioni contabili; rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi per errori di rilevazione di fatti di gestione ed in particolare per l'applicazione di principi contabili non corretti (ad es. omissione di accantonamenti, erronea capitalizzazione di costi, ecc.);
- rettifiche di costi e ricavi per sconti (di natura finanziaria), abbuoni, resi o premi relativi ad acquisti e vendite di precedenti esercizi;
- contributo in conto capitale, per le quote pregresse relative a precedenti esercizi. Non hanno carattere straordinario, invece, le variazioni dovute a rettifiche di stime contabili, per loro natura sempre soggette a variazione;
- componenti straordinari conseguenti a mutamenti nei principi contabili adottati; si tratta degli effetti reddituali dell'adozione di un nuovo e diverso principio contabile. Ad esempio, il passaggio da Lifo a Fifo nella valutazione delle rimanenze di magazzino.

## **Imposte relative ad esercizi precedenti**

Per espressa previsione di legge, vanno iscritte alla voce "Oneri straordinari", in apposita sottovoce, tutte le imposte, dirette ed indirette, con i relativi accessori (sanzioni e interessi) relative ad esercizi precedenti e derivanti da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica, decisioni delle Commissioni Tributarie, concordati stipulati con l'Amministrazione Finanziaria, domande di condono e di sanatoria, conciliazione giudiziale, ecc. Esse vanno rilevate alla voce "Oneri straordinari".

Questa voce, che a livello previsionale non è stata quantificata, verrà alimentata nel tempo in relazione all'effettivo andamento ed alle effettive esigenze gestionali e contabili.

## **E) Oneri Tributari.**

Tale raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere di imposizione e tassazione tributaria (diretta e indiretta) e concorre negativamente alla formazione del Risultato Economico d'Esercizio. Questa voce viene a consuntivo quantificata in euro 2.922,46.

## **Sintesi del conto economico dell'esercizio corrente**

Anche con l'intento di fornire un quadro contenente gli elementi che hanno determinato lo scostamento del risultato dell'esercizio che si commenta con quello precedente, nella tabella che segue vengono evidenziate, a livello dei raggruppamenti classificati con le lettere maiuscole, le poste dei due conti economici e le rispettive variazioni:

Voce del Conto Economico		Esercizio 2014
A	Valore della produzione	1.600.632,44
B	Costi della produzione	-1.597.829,80
<b>A-B</b>	<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.802,64</b>
C	Proventi e oneri finanziari	13,56
<b>A-B+/-C</b>	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.816,20</b>
D	Proventi ed oneri straordinari	106,26
<b>A-B+/-C+/-D</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.922,46</b>
E	Oneri tributari	-2.922,46
<b>A-B+/-C+/-D+/-E</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>

## **ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO**

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'Istituzione.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio "dell'Istituzione" è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale "dell'Istituzione". Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

### **ATTIVO**

## **A) Immobilizzazioni**

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'Istituzione ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

### **B I) Immobilizzazioni Immateriali.**

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti.

### **B I) Immobilizzazioni Immateriali.**

A-I	Immobilizzazioni Immateriali	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
01.02.01	Costi pluriennali capitalizzati	113.773,14	106.333,14
01.02.01	Licenze e Software	8.761,25	5.261,25
	<b>Totale</b>	<b>122.534,39</b>	<b>111.594,39</b>

### **B II) Immobilizzazioni Materiali.**

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

Tavola delle immobilizzazioni materiali

A-II	Immobilizzazioni Materiali	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
02.05	Fabbricati	0,00	7.440,00
02.07	Attrezzature e sistemi informatici	3.337,00	3.337,00
02.09	Mobili e macchine d'ufficio	758,00	
	<b>Totale</b>	<b>4.095,00</b>	<b>10.777,00</b>

La voce 02.07 "attrezzature e sistemi informatici" accoglie gli acquisti effettuati in competenza inerenti l'acquisizione in proprio di specifiche attrezzature. Tali acquisti generano una variazione positiva del patrimonio mobiliare diretto dell'Istituzione. Tale incremento viene giustamente evidenziato nel patrimonio dell'Istituzione a differenza del valore dei cespiti ricevuti in gestione

dall'Amministrazione Comunale di Riccione che, proprio per questo motivo, rimangono in carico al patrimonio comunale.

### **B III) Immobilizzazioni Finanziarie.**

La classe accoglie i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali al momento non quantificabili.

### ***Riepilogo Immobilizzazioni***

Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo Euro	Incidenza %
Immobilizzi immateriali	122.534,39	96,77%
Immobilizzi patrimoniali	4.095,00	3,23%
Immobilizzi finanziarie	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>126.629,39</b>	<b>100,00%</b>

## **B) Attivo circolante**

### **B I) Rimanenze.**

Trattasi del valore delle rimanenze di beni di consumo rilevate dall'ente alla data del 31.12 dell'esercizio in commento.

Sono state valutate con criteri prudenziali e nel rispetto delle norme del codice civile ed ammontano complessivamente ad euro 0,00.

### **B II) Crediti.**

La macrovoce accoglie la struttura classificatoria delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante. La tavola seguente riassume la composizione di tale Voce:

## Tavola dei crediti

C-Il	Attivo Circolante - Crediti	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
03.02.01	Crediti vs/Clienti	6.000,00	0,00
03.02.02	Crediti vs/enti Pubblici	0,00	214.000,00
03.02.05	Crediti vs/altri	111.520,97	58.355,92
	<b>Totale</b>	<b>117.520,97</b>	<b>272.355,92</b>

La posta 03.02.02 “Crediti vs/enti pubblici” accoglie, quando valorizzata, i crediti che, al 31/12 risultano in essere nei confronti del Comune di Riccione, tali crediti, imputati per competenza nell’esercizio di riferimento, verranno incassati nei primi mesi dell’esercizio successivo.

La posta 03.02.05 “Crediti vs/altri” accoglie il valore finale al 31/12 del mastro “IVA su acquisti” ed Erario c/IVA per euro 110.853,61. Tale valore verrà “normalizzato” nell’esercizio successivo avendo a riferimento anche il mastro “IVA sulle vendite” ed il prospetto congiunto di calcolo del pro-rata ai fini della giusta determinazione del credito iva nei confronti dell’Erario. Tale credito confluirà poi nei registi IVA del Comune di Riccione.

Accoglie anche la posta relativa ai Fornitori c/anticipi per euro 667,36.

## **B IV) Disponibilità Liquide**

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l’entità delle somme a disposizione dell’ente al termine dell’esercizio ed è quantificata in euro 132.019,67.

## **Riepilogo dell’attivo circolante**

Tavola di riepilogo dell’attivo circolante

Attivo circolante	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione %	Incidenza sul totale
Rimanenze	0,00	0,00	ND	0,00%
Crediti	117.520,97	272.355,92	ND	72,09%
Disponibilità liquide	132.019,67	105.432,92	ND	27,91%
<b>Totale</b>	<b>249.540,64</b>	<b>377.788,84</b>		<b>100,00%</b>

## **D – Ratei – Risconti – Costi Sospesi**

### **D I) Costi Sospesi.**

Questa posta accoglie le quote di costo imputate alla competenza dell'esercizio che si commenta che, però, appartengono alla competenza temporale dell'esercizio successivo, ed è costituita dalle movimentazioni indicate nel prospetto che segue:

Tavola dei Costi Sospesi			
Data	Descrizione	Dare	Avere
31/12/2014	Note di credito da ricevere		64,00
31/12/2014	TOTALE DARE E AVERE	0,00	64,00

## **Riepilogo dell'attivo**

Tavola di riepilogo dell'attivo

Attivo	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione %	Incidenza sul totale
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOV.	0,00	0,00	ND	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI	126.629,39	122.371,39	ND	21,42%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	249.540,64	377.788,84	ND	66,14%
D) RATEI - RISCONTI E COSTI SOSPESI	64,00	71.040,00		
<b>Totale delle Attività al 31/12/2014</b>	<b>376.234,03</b>	<b>571.200,23</b>		<b>87,56%</b>

## **PASSIVO**

### **A) Patrimonio netto**

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio. La gestione ha prodotto, al 31/12/2014 un pareggio in termini di risultato economico di esercizio che porta, in termini di patrimonio netto a non evidenziale alcuna variazione tra l'inizio ed il termine dell'esercizio.

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

Tale voce del passivo patrimoniale accoglie secondo il principio della "prudenza" gli accantonamenti per rischi futuri e spese future. Al momento non viene valorizzata.

### **C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO**

Tale voce, pur prevista nello schema di bilancio, non viene movimentata in quanto, essendo il personale comunque assunto nei ruoli dell'Amministrazione Comunale di Riccione, spetta al comune stesso il relativo accantonamento.

## **D) DEBITI**

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'Istituzione, sia i valori riferiti ai debiti di medio e lungo termine, sia i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.

### **D I – Debiti di Finanziamento**

Tale voce accoglie gli eventuali debiti di finanziamento dell'Istituzione che, al momento non sussistono.

### **D II – Debiti di Funzionamento**

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'Istituzione per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 81.073,04 imputati alla voce "Debiti vs/fornitori"

### **D IV – Debiti per Fatture da Ricevere**

La posta accoglie le risultanze delle scritture di rettifica ed integrazione aventi a specifico riferimento le fatture dei fornitori che, alla data del 31/12/2014 non sono ancora pervenute. Tali scritture si rendono, nella prassi, necessarie al fine di poter correttamente imputare all'esercizio in chiusura le relative quote di costo (sul conto economico) ed una sorta di "prenotazione di debito" nel Conto del Patrimonio del medesimo esercizio. Tali scritture completeranno il loro iter procedurale nei primi mesi dell'esercizio successivo, all'atto del ricevimento delle fatture con il trasferimento dei valori (permutazione numeraria) dal conto "Fatture da Ricevere" al conto "Debiti vs/fornitori", opportunamente integrato dell'IVA a norma di legge. Al 31/12/2014 l'importo della voce "Debiti per Fatture da Ricevere" viene quantificato in euro 22.180,00.

## D VI – Debiti vs/Enti Pubblici

Tale voce accoglie un piccolo importo a debito verso il Comune di Riccione per euro 214,68.

## D XI – Debiti tributari

Tale aggregato accoglie sia la voce inerente il Debito IVA, sia la voce inerente il Debito vs/l'erario per ritenute d'acconto da versare.

### Il debito per IVA

Tale valore verrà "normalizzato" nell'esercizio successivo avendo a riferimento anche il mastro "IVA sugli acquisti" ed il prospetto congiunto di calcolo del pro-rata ai fini della giusta determinazione del credito iva nei confronti dell'Erario. Tale credito confluirà poi nei registri IVA del Comune di Riccione. Al 31/12/2014 l'importo di tale voce viene quantificato in euro 10.354,87.

### Il debito verso l'erario per ritenute d'acconto da versare

Nel corso dell'esercizio l'Istituzione assolve al proprio ruolo di sostituto d'imposta nei confronti dei diversi prestatori occasionali di servizi, percipienti di contributi, professionisti che hanno collaborato nella gestione corrente. I versamenti delle ritenute d'acconto avviene, come previsto dalle norme a mezzo del mod. F24/EP entro il giorno 15 del mese successivo al pagamento delle fatture o di erogazione dei contributi ai percipienti. Il valore del debito al 31/12/2014 è quantificato in euro 603,20.

## E) RATEI RISCONTI E RICAVI SOSPESI

Questa posta accoglie le quote di ricavo imputate alla competenza dell'esercizio che si commenta che, però, appartengono alla competenza temporale dell'esercizio successivo, ed è costituita dalle movimentazioni indicate nel prospetto che segue:

Tavola dei Ricavi Sospesi			
Data	Descrizione	Dare	Avere
31/12/2014	Ricavi sospesi da trasferire ai successivi esercizi		258.757,23
31/12/2014	TOTALE DARE E AVERE	0,00	258.757,23

## Riepilogo del passivo

Tavola di riepilogo del passivo

Attivo	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione %	Incidenza sul totale
A) PATRIMONIO NETTO - Utile d'esercizio 2013	3.051,01	3.051,05	ND	0,53%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	ND	0,00%
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	ND	0,00%
D) DEBITI	114.425,79	368.149,22	ND	64,45%
E) RATEI RISCOINTI E RICAVI SOSPESI	258.757,23	200.000,00	ND	35,01%
<b>Totale delle Passività al 31/12/2014</b>	<b>376.234,03</b>	<b>571.200,27</b>		<b>100,00%</b>

## Considerazioni finali

La presente nota integrativa sintetizza in maniera chiara e veritiera, le risultanze dei processi decisionali che hanno contribuito nell'esercizio 2014 al completamento della fase iniziale della gestione dell'Istituzione Riccione per la Cultura ed anche alla gestione delle attività culturali nella loro più ampia accezione intraprese nel corso dell'anno e che si proietteranno idealmente e non solo anche nei futuri esercizi. Dall'analisi del conto economico e del Conto del Patrimonio si evince, in sintesi, come una oculata gestione delle risorse possa generare economie di spesa ma anche e soprattutto una corretta canalizzazione dei trasferimenti da parte del Comune di Riccione e delle sponsorizzazioni della Fondazione della Cassa di Risparmio di Rimini, nonché di altre amministrazioni pubbliche e private, al servizio dello sviluppo culturale del territorio riccionese.